



Tesserete, 3 novembre 2017

Messaggio municipale n° 21/2017, concernente l'introduzione del nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti

Gentili Signore,
Egregi Signori,

il 30 ottobre il Municipio ha licenziato il Messaggio municipale concernente l'introduzione del nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti.

Lo scorso 21 maggio il popolo ticinese ha respinto il referendum contro la *modifica parziale della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb) del 24 marzo 2004 (articoli 16, 18 e 28)*, decidendo in particolare l'introduzione in tutti i Comuni del modello di copertura delle spese di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso una tassa base (volta a coprire costi di raccolta e fissi) e una tassa sul quantitativo prelevata mediante la vendita dei sacchi della spazzatura (costi di smaltimento - articolo 18 cpv. 2 LALPAmb).

Conformemente alla volontà espressa dal popolo ed alle modifiche legislative il Municipio di Capriasca ha pertanto elaborato un nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti, ora sottoposto al Legislativo per approvazione.

Tassa base

Stando alla Direttiva del 2004 dell'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio concernente il finanziamento conforme al principio di causalità dello smaltimento dei rifiuti urbani, la scelta tra i possibili criteri di calcolo per la tassa base è ampia e delicata.

Tenuto conto della vastità del territorio di Capriasca che genera costi di gestione del servizio superiori alla media, il Municipio ha optato per il sistema dell'abitante e dell'abitante equivalente senza dubbio più rispettoso del principio di equivalenza, in particolare rispetto al sistema attuale basato sulle economie domestiche (persone singole, 2 o più persone "nuclei famigliari").

In buona sostanza la proposta elaborata dal Municipio propone per le economie domestiche una differenziazione in base al numero di componenti (con l'eccezione per i nuclei famigliari particolarmente numerosi), per le attività commerciali in funzione del numero di unità lavorative, per ristoranti e alberghi secondo il numero di posti a sedere/letto e per le residenze secondarie a dipendenza del numero di posti letto.

Le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede nel Comune saranno assoggettate alla tassa base indipendentemente dalla frequenza o dall'intensità con le quali esse fruiscono dei servizi comunali.

La tassa, che sarà stabilita dal Municipio mediante specifica ordinanza, si compone di una *tassa minima* (tra fr. 70.00 e fr. 120.00 annui) e una *tassa individuale* (tra fr. 5.00 e fr. 15.00 annui per abitante o abitante equivalente).

Tassa sul quantitativo

Essa è destinata a finanziare i costi dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani combustibili, non riciclabili e raccolti in sacchi della spazzatura. Per la raccolta dei rifiuti solidi urbani combustibili non riciclabili, il Comune provvederà in proprio o con rivenditori locali all'acquisto e alla distribuzione dei sacchi.



Per quanto concerne questa tassa i relativi importi minimi e massimi sono pubblicati sul Foglio Ufficiale a cura del Consiglio di Stato entro la fine di ottobre di ogni anno ed al momento sono stabiliti in fr. 1.10, rispettivamente fr. 1.30.

Tassa sugli scarti vegetali

Oggigiorno va rilevato che tutti gli assoggettati alla tassa rifiuti sostengono il costo di smaltimento del verde, indipendentemente dal fatto di possedere o meno un giardino/terreno, bosco o delle semplici aiuole e quindi una fonte di questo tipo di scarti ed a prescindere dal fatto che pur producendoli, provvedono autonomamente al loro smaltimento mediante sistemi di compostaggio casalingo, senza quindi far capo alle piazze di raccolta degli scarti vegetali.

Al fine di ovviare a questa anomalia il Municipio propone quindi di introdurre una tassa per la consegna degli scarti vegetali alla piazza di compostaggio in funzione del quantitativo, da fr. 13.00 a fr 20.00 al quintale. La consegna di quantitativi diversi sarà fatturata proporzionalmente al costo unitario al quintale sopra indicato. Il Municipio, si riserva in via di Ordinanza di obbligare i grossi produttori di scarti vegetali, ad esempio i giardinieri professionisti, a consegnarli direttamente presso l'impianto di compostaggio designato dal Municipio o altro centro scelto dall'utente.

Tassa sui rifiuti ingombranti

Nelle intenzioni del Municipio la consegna dei rifiuti ingombranti rimane un servizio di principio gratuito a favore del cittadino e ciò considerato che a differenza ad esempio degli scarti vegetali in buona sostanza chiunque ne genera un certo numero. Tuttavia, per avvicinarsi anche in questo ambito al principio della causalità e per evitare eccessi e/o abusi, si è deciso di introdurre una tassa basata sul volume del materiale consegnato.

Sono pertanto state fissate due categorie di prezzo: da 1 a 2 mc e da 2 mc in avanti.

Al di sotto del metro cubo, che rappresenta la maggior parte dei casi, la consegna è gratuita, sino a 2 mc con una tassa da fr. 5.00 a fr. 10.00 e sopra i 2 mc vi sarà l'obbligo di consegna diretta alla nostra ditta incaricata della raccolta rifiuti con pagamento diretto in base al peso effettivo del materiale consegnato o in alternativa ad un'altra ditta attrezzata allo scopo scelta dall'utente a prezzi però che non saranno sotto il nostro controllo.

Ammortizzatori sociali

Sensibile nei confronti dell'ambiente e attento alle questioni igieniche e sociali con particolare riferimento alle esigenze delle nostre famiglie, il Municipio, nell'ambito del regolamento in oggetto e più dettagliatamente con l'Ordinanza di applicazione che seguirà una volta adottato il principio, ritiene inoltre importante tener conto di altri significativi aspetti e più dettagliatamente:

- limitare la tendenza a tenere in casa troppo a lungo i sacchi o i contenitori dei rifiuti non ancora completamente riempiti. In questo senso è stato introdotto un costo del sacco con relative "forchette" minime/massime tale da non penalizzare l'uso delle volumetrie inferiori. Sacchi più piccoli sono anche più facilmente gestibili dalle persone anziane o con dei deficit motori e non penalizzano chi si trova ad una certa distanza dai punti di raccolta RSU;
- favorire la messa in atto di semplici agevolazioni per non aggravare i costi di famiglie o persone anziane confrontate con la necessità di smaltire dei volumi importanti di pannolini, con la messa a disposizione gratuita di un numero congruo di sacchi, per bambini fino a 3 anni compiuti e ugualmente per le persone che, su prescrizione medica, hanno problemi di ritenzione e per igiene sono provvisti di dispositivi sanitari.



Implicazioni finanziarie

Le tariffe che il Municipio sarebbe intenzionato ad implementare prevedono una tassa base composta da una *tassa minima* di fr. 85.00 e di una tassa individuale di fr. 7.00, ed una tassa sul sacco di fr. 1.10.

Per quanto concerne quest'ultima il numero di sacchi per abitante è stato calcolato sulla base dei consumi medi, presupponendo che una persona singola produca un sacco da 35 litri (che mediamente contiene 5 kg di rifiuti) alla settimana, mentre il nucleo familiare più numeroso del Comune, composto da 11 persone, dovrebbe produrre quattro sacchi a settimana. Da questi due estremi, è stato ponderato il numero di sacchi settimanali e quindi annui in funzione del numero di componenti delle singole economie domestiche.

In base alle simulazioni effettuate il nuovo tariffario, esclusi i costi legati agli scarti vegetali ed ai rifiuti ingombranti, avrebbe un impatto finanziario minimo sulle maggior parte delle economie domestiche (famiglie fino a 4 persone), che rappresentano l'85.18% della popolazione (965 nuclei singoli, 874 nuclei composti da 2 persone, 439 nuclei composti da 3 persone e 401 da 4 persone corrispondenti ad un totale di ca. 5'600 abitanti).

Le coppie dovrebbero addirittura vedere una diminuzione dei costi annui pari a ca. fr. 16.20, mentre i nuclei familiari composti da quattro persone dovrebbero sopportare un aumento di ca. fr. 33.00.

Previsione dell'impatto finanziario sulle economie domestiche con l'introduzione della tassa base e della tassa sul sacco		
<i>Categoria</i>	<i>Costo stimato</i>	<i>Differenza rispetto alla tassazione attuale</i>
Persona sola	fr. 149.20	fr. 19.20
Famiglia 2 persone	fr. 173.80	fr. -16.20
Famiglia 3 persone	fr. 198.40	fr. 8.40
Famiglia 4 persone	fr. 223.00	fr. 33.00
Famiglia 5 persone	fr. 259.20	fr. 69.20
Famiglia 6 persone	fr. 265.20	fr. 75.20

Ulteriori simulazioni permettono di affermare che l'applicazione della tassa minima sul sacco di fr. 1.10 dovrebbe coprire agilmente i costi di smaltimento e quelli marginali di produzione e vendita del sacco medesimo; appare invece più complicata la situazione per quanto concerne la copertura dei costi di gestione che con la tassa base suesposta si limiterebbe ad una copertura del 69.44%.

Ad ogni modo la percentuale di copertura complessiva (costi di smaltimento, costi di gestione e scarti vegetali) dovrebbe attestarsi a ca. l'82% tenendo conto degli incassi complessivi a fronte dei costi ipotizzati.

fr. 921'188.00		Costi complessivi
fr. 244'012.34	-	Incasso tassa sul sacco
fr. 435'795.00	-	Incasso tassa base
fr. 83'700.00	-	Incasso scarti vegetali
fr. 157'680.66		Copertura con le imposte (17.12%)
Percentuale di copertura dei costi con le tasse causali: 82.88%		



Conclusioni

A mente dell'Esecutivo la nuova gestione dei rifiuti proposta con il regolamento in oggetto non potrà che migliorare le finanze del Comune, è infatti evidente che l'attuale sistema poco causale grava per un'importante fetta della spesa sulle imposte ordinarie. Un solo dato significativo in proposito è quello del costo complessivo lordo annuo attuale e verosimilmente anche futuro dell'organizzazione della raccolta dei rifiuti che si attesta ad oltre fr. 900'000.00, equivalente a circa 7 punti percentuali di moltiplicatore d'imposta comunale. Con il sistema vigente le imposte comunali coprono i costi con circa 3 punti percentuali di moltiplicatore, mentre con quello proposto si ridurrebbe a poco più di un punto percentuale. Per il Municipio è importante e imperativo correggere questa distorsione quanto prima, con l'auspicio, qualora le altre condizioni quadro non ce lo impediscano, che l'aumento della copertura dei costi causali possa eventualmente permettere di compensare la maggior entrata con l'abbassamento corrispondente del moltiplicatore.

Il relativo Messaggio municipale è consultabile da lunedì 6 novembre sul sito www.capriasca.ch.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Massimiliano Canonica, **Vice Segretario**